



COMUNE DI SORENGO

Verbale della sessione straordinaria del Consiglio comunale di Sorengo del 30 settembre 2025

Presenti:

Per il Consiglio comunale: vedi elenco annesso

Per il Municipio: Antonella Meuli, sindaca
Fabrizio Rosa, vicesindaco
Indra Lischetti Lovera
Flavio Nessi
Lydia Terrani

Segretaria: Samanta Ciannamea

ORDINE DEL GIORNO:

1. Insediamento dell'on. Sonja Crivelli (SUS) che subentra alla Consigliera uscente on. Valentina Zeli
2. Designazione di un membro (SUS) in seno alla Commissione della gestione
3. Approvazione del verbale della sessione ordinaria del 3 giugno 2025
4. **MM No. 1402** del 7 luglio 2025 riguardante la naturalizzazione di "omissis"
5. **MM No. 1403** del 7 luglio 2025 riguardante la naturalizzazione di "omissis"
6. **MM No. 1404** del 7 luglio 2025 riguardante la naturalizzazione di "omissis"
7. **MM No. 1323** del 9 aprile 2025 concernente un credito di complessivi Fr. 3'800'000 per le opere di ristrutturazione, aggiornamento normativo della sede della Scuola dell'Infanzia (SI) e posa di un impianto fotovoltaico
8. Interpellanze e mozioni

Gli Scrutatori:
f.to on. Sergio Fontana
f.to on. Simon Senkal

Per il Consiglio comunale:

Il Presidente:
f.to on. Riccardo Pallich

La Segretaria:
f.to S. Ciannamea

Riassunto della discussione:

Alle ore 20:00 circa il **Presidente** on. Riccardo Pallich dichiara aperta la sessione straordinaria e invita la Segretaria ad eseguire l'appello nominale: presenti 22 Consiglieri comunali (vedi elenco annesso).

Constatata la presenza del numero legale, dichiara formalmente aperta la sessione.

Il **Presidente** invita a passare all'ordine del giorno, il quale viene tacitamente approvato.

Trattanda No. 1 Insediamento dell'on. Sonja Crivelli (SUS) che subentra alla Consigliera uscente on. Valentina Zeli

Richiamato l'art. 80 della legge sull'esercizio dei diritti politici del 19 novembre 2018 che prevede che gli eletti alla carica di Consigliere comunale rilasciano la dichiarazione di fedeltà alla Costituzione ed alle leggi firmando il relativo attestato che viene loro consegnato dal Presidente;

il **Presidente** chiede all'on. **Sonya Crivelli**, proclamata eletta per subingresso alla carica di Consigliera comunale per il rimanente periodo della legislatura 2024-2028, di rilasciare la dichiarazione del seguente tenore: *"Mi impegno sul mio onore a osservare fedelmente le Costituzioni federale e cantonale e le leggi e ad adempiere coscienziosamente tutti i doveri del mio ufficio"* firmando il relativo attestato che viene allegato, quale parte integrante, al verbale della corrente seduta del Consiglio comunale.

Applausi in sala.

Entra in sala l'on. Gandola Fatibene: presenti 23 Consiglieri comunali.

Trattanda No. 2 Designazione di un membro (SUS) in seno alla Commissione della gestione

Il **Presidente** chiede al gruppo SUS di formulare una proposta per la nomina di un membro della Commissione della gestione al posto della Consigliera uscente Valentina Zeli.

L'on. **Ghielmini** propone come membro della Commissione l'on. **Sonya Crivelli**.

La proposta viene accolta tacitamente.

Trattanda No. 3 Approvazione del verbale della sessione ordinaria del 3 giugno 2025

Il **Presidente** apre la discussione sul verbale.

In difetto di interventi viene esperita la votazione: è adottata la decisione No. 1.

Trattanda No. 4 MM No. 1402 del 7 luglio 2025 riguardante la naturalizzazione di "omissis"

Il **Presidente** informa che la candidata è presente in sala.

Chiede al relatore della Commissione delle petizioni se desidera aggiungere altro rispetto a quanto scritto nel rapporto.

L'on. **Vassalli** non aggiunge altro.

Il **Presidente** apre la discussione.

Nessun intervento: è adottata la decisione No. 2.

Applausi in sala.

Trattanda No. 5 MM No. 1403 del 7 luglio 2025 riguardante la naturalizzazione di “*omissis*”

Il **Presidente** informa che il candidato è presente in sala.

Chiede al relatore della Commissione delle petizioni se desidera aggiungere altro rispetto a quanto scritto nel rapporto.

L'on. **Vassalli** non aggiunge altro.

Il **Presidente** apre la discussione.

Nessun intervento: è adottata la decisione No. 3.

Applausi in sala.

Trattanda No. 6 MM No. 1404 del 7 luglio 2025 riguardante la naturalizzazione di “*omissis*”

Il **Presidente** informa che la candidata è presente in sala.

Chiede al relatore della Commissione delle petizioni se desidera aggiungere altro rispetto a quanto scritto nel rapporto.

L'on. **Vassalli** non aggiunge altro.

Il **Presidente** apre la discussione.

Nessun intervento: è adottata la decisione No. 4.

Applausi in sala.

Trattanda No. 7 MM No. 1323 del 9 aprile 2025 concernente un credito di complessivi Fr. 3'800'000 per le opere di ristrutturazione, aggiornamento normativo della sede della Scuola dell'Infanzia (SI) e posa di un impianto fotovoltaico

Il **Presidente** ricorda che la votazione relativa alla trattanda in oggetto, concernente lo stanziamento del credito, necessita di una maggioranza qualificata pari ad almeno 13 voti favorevoli.

Egli introduce brevemente il tema, sottolineando come questo messaggio municipale sia uno dei più importanti della legislatura, sia dal profilo finanziario sia per la complessità tecnica. Il Presidente ringrazia le Commissioni preposte della Gestione e dell'Edilizia per l'impegno profuso nell'analisi del Messaggio, evidenziando come tale lavoro richieda un approfondimento che si estende ben oltre le sedute.

Osserva inoltre come, nei Messaggi complessi, si crei sempre una differenza fra il tempo e la familiarità che l'Esecutivo può dedicare al tema, rispetto alla necessaria rapidità con cui le Commissioni devono formarsi un'opinione. Rileva, senza alcuna intenzione polemica, che è parso che il Municipio auspicasse una risposta in tempi relativamente brevi dalle Commissioni, sebbene l'analisi approfondita richieda tempi maggiori, specie per chi svolge tali attività parallelamente ad altri impegni. Per questo motivo la discussione su questo tema giunge ora nel mese di settembre.

A conclusione della premessa, il Presidente chiede al relatore della maggioranza della Commissione della gestione se desidera aggiungere altro rispetto a quanto scritto nel rapporto.

L'on. **Cameroni** sottolinea l'importanza del messaggio municipale, ringraziando il Municipio per la documentazione fornita e per la disponibilità dimostrata durante i lavori commissionali.

Egli esprime apprezzamento personale per alcune scelte progettuali innovative, quali i sistemi di ventilazione naturale mediante piante, ritenuti interventi pionieristici e meritevoli.

Rammenta inoltre che il Municipio intende affidare la direzione lavori all'Ufficio tecnico comunale. La Commissione, pur avendo inizialmente sollevato alcune domande, ha ricevuto rassicurazioni ritenute soddisfacenti, motivo per cui la maggioranza considera tale scelta accettabile.

Per quanto riguarda gli interventi di ristrutturazione, l'on. Cameroni segnala che la Commissione li ha ritenuti pertinenti e necessari sia per lo stabile sia per la collettività.

Si sofferma poi sulle tre varianti del sistema di riscaldamento illustrate nel messaggio municipale e che hanno creato discussione all'interno della Commissione: impianto bivalente gasolio/pompa di calore, pompa di calore e geotermia. La seconda variante è stata esclusa poiché considerata meno vantaggiosa. A giudizio della maggioranza, la scelta ottimale è rappresentata dalla variante 3, la geotermia, grazie ai suoi aspetti ambientali, alla tecnologia consolidata, all'indipendenza dai combustibili fossili e ai minori rischi legati alle fluttuazioni dei prezzi o a cambiamenti normativi futuri. Egli pone inoltre l'accento sulla durata degli impianti: la geotermia presenta un ciclo di vita di 50–70 anni, mentre la variante 1 ha una durata inferiore (20–25 anni). Ricorda che, pur essendo necessario ammortizzare contabilmente i costi in 20 anni, la durata effettiva dell'investimento rende la geotermia economicamente più vantaggiosa nel lungo periodo.

Conclude invitando il Consiglio comunale a sostenere il messaggio municipale con la variante geotermica.

Il **Presidente** chiede al relatore della minoranza della Commissione della gestione se desidera aggiungere altro rispetto a quanto scritto nel rapporto.

L'on. **F. Terrani** tralascia le parti del rapporto condivise all'unanimità dalla Commissione, concentrandosi invece sulla divergenza emersa relativamente alla scelta del sistema di riscaldamento. Prosegue pertanto con la lettura della sezione del rapporto "Divisione interna della Commissione", in cui sono riportate le motivazioni della minoranza.

Il **Presidente** chiede al relatore della maggioranza della Commissione edilizia e opere pubbliche se desidera aggiungere altro rispetto a quanto scritto nel rapporto.

L'on. **Naroyan** precisa che il rapporto della Commissione è stato redatto congiuntamente dai tre commissari firmatari. Egli riferisce che la Commissione ha esaminato attentamente il progetto, prestando particolare attenzione alla qualità architettonica dell'edificio, progettato negli anni '70 dall'arch. Alex Huber. Sottolinea il valore dell'intervento conservativo proposto, giudicato rispettoso dell'edificio esistente.

La Commissione ha formulato due osservazioni:

- la valutazione dell'opportunità di adottare pavimenti in legno, in coerenza con i materiali originari dell'edificio;
- l'importanza di prestare attenzione alla posa dei pannelli fotovoltaici sul tetto, per evitare impatti negativi sul paesaggio, data la visibilità della copertura da varie zone del Comune.

Per quanto concerne il riscaldamento, la Commissione condivide la scelta del Municipio, ritenendo la geotermia la soluzione più idonea e sostenibile.

Il **Presidente** chiede al relatore della minoranza della Commissione edilizia e opere pubbliche se desidera aggiungere altro rispetto a quanto scritto nel rapporto.

L'on. **Ponti** illustra le posizioni della minoranza, evidenziando come il rapporto non intenda mettere in discussione l'impianto generale del lavoro svolto dalla Commissione, ritenuto coerente e approfondito. La minoranza esprime però un dissenso specifico circa la scelta del vettore energetico. Pur riconoscendo le qualità della geotermia, la minoranza ritiene che, alla luce delle condizioni attuali, permangano elementi di criticità tali da rendere la variante 1 più equilibrata sotto il profilo economico e della gestione del rischio. Ricorda che la variante 1 è conforme agli standard Minergie

secondo il rapporto di Evolve del 2 aprile 2025 e rappresentava la soluzione consigliata dal consulente incaricato.

Propone pertanto di approvare il messaggio con una riduzione del credito da 3,8 a 3,4 milioni di franchi, ritenendo opportuno destinare eventuali risparmi ad altri progetti comunali, in particolare alla futura riqualifica della scuola elementare.

Il **Presidente** apre la discussione.

L'on. **Sindaca** interviene come segue a nome del Municipio:

*“Onorevole signor Presidente,
Onorevoli signore e signori Consiglieri comunali,*

il Municipio ha preso atto della proposta di emendamento espressa nel rapporto della minoranza della Commissione edilizia ed opere pubbliche del 18 settembre u.s. e nel rapporto della minoranza della Commissione della gestione del 19 settembre.

In linea di principio, qualora codesto onorando Consiglio dovesse esprimersi a favore di questa variante, tendente a privilegiare la scelta tecnica di un impianto di generazione del calore bivalente, con pompa di calore e caldaia a gas (cosiddetta variante 1-V1), anziché un impianto a geotermia come proposto nel messaggio municipale, l'Esecutivo si impegna ad accogliere il suggerimento e si adopererà per la realizzazione del progetto con la variante desiderata, come sempre, nel rispetto dei principi di economicità e parsimonia.

Tuttavia, stante che in base ai combinati disposti, Art. 42 cpv. 2 e 13 lett. g LOC il Consiglio comunale, cito: “decide l'esecuzione delle opere pubbliche sulla base di preventivi e di progetti definitivi e accorda i crediti necessari”, osserviamo che per la variante in oggetto non si dispone a tutt'oggi di un preventivo definitivo, ma unicamente di una stima di massima dei costi.

Ne consegue che si presentano due alternative procedurali:

Alternativa 1: il Consiglio comunale approva il messaggio municipale con lo stanziamento del credito richiesto di Fr. 3,8 milioni alla condizione che venga adottata la variante 1 per quanto riguarda l'impianto di produzione del calore. In tal caso il Municipio -come detto- procederà in tal senso e con ogni probabilità il progetto si chiuderà con un minor costo dato dal sistema di produzione di calore prescelto rispetto a quanto nel MM. No. 1323 grazie a questa sorta di “variante in opera”.

Alternativa 2: allorché il Legislativo non approvi il credito così come richiesto alle condizioni di cui sopra, il Municipio ritira il messaggio, procede all'allestimento di un preventivo definitivo riguardante la soluzione prescelta e ripresenta il messaggio municipale con una richiesta di credito aggiornata secondo le norme già menzionate.

Fatta questa premessa, il Municipio si riconferma con la proposta di sistema di riscaldamento come da messaggio municipale”.

L'on. **F. Terrani** ritiene che il Messaggio municipale costituisca, a suo avviso, un vero e proprio “pasticcio”. Illustra quindi una breve cronistoria degli eventi: a metà aprile 2025 è stato ricevuto il messaggio con i relativi allegati, comprendenti il descrittivo del programma dei lavori e il preventivo, i layout del pianterreno, del primo piano e delle sezioni, nonché il rapporto di progetto definitivo redatto da Evolve e datato 2 aprile 2025. L'inizio dei lavori era indicato per i mesi di luglio-agosto 2025.

Nella prima fase di analisi la Commissione della gestione e la Commissione edilizia si sono concentrate sull'ipotesi di esecuzione “in house”, esprimendo inizialmente dubbi circa la fattibilità dell'approccio. Tali dubbi sono stati chiariti nel corso dell'estate e la Commissione della gestione ha poi espresso all'unanimità la propria fiducia nei confronti del Municipio e del suo operato.

Il preventivo complessivo di 3,8 milioni di franchi, continua, è stato percepito da tutti come particolarmente elevato. La tabella comparativa dei costi, riportata a pagina 5 del Messaggio, ha

creato perplessità, apparendo come un confronto poco omogeneo e non supportato da dati concreti, tanto da essere giudicato più simile a una presa in giro che a un'analisi effettiva.

L'on. F. Terrani segnala inoltre alcune contraddizioni tecniche tra i documenti allegati:

- nel descrittivo del programma dei lavori (Sezione D5-2) vengono presentate tre varianti di impianto di riscaldamento, tra cui la variante 1, ossia un sistema bivalente gas–pompa di calore, indicata nel testo come idonea al “raggiungimento della certificazione Minergie”;
- nel rapporto definitivo di Evolve, datato 2 aprile 2025:
 - a pagina 4 viene citato un “aggiornamento della verifica Minergie a seguito dell’aggiornamento RUEN”, senza ulteriori chiarimenti;
 - a pagina 11, nell’ambito della sezione dedicata all’impianto di riscaldamento e climatizzazione, Evolve raccomanda l’adozione dell’impianto bivalente gas–pompa di calore, precisando che l’utilizzo del gas sarebbe limitato ai picchi, stimati fino a un massimo del 30% del fabbisogno complessivo.

La Commissione si è divisa: la maggioranza si è espressa a favore della geotermia, mentre la minoranza riteneva più vantaggiosa la soluzione proposta da Evolve, ritenuta più economica. La minoranza ha però voluto verificare ulteriormente la questione e ha appreso, da fonti attendibili, che dal 2023 gli standard Minergie sono stati modificati: la quota massima di energia fossile consentita non è più del 30%, bensì del 10%. Di conseguenza, già dal 2023 il sistema bivalente gas–pompa di calore non risultava più conforme agli standard Minergie, nonostante fosse stato presentato come tale.

L'on. F. Terrani riferisce inoltre di aver interpellato direttamente l'ing. Bossi, responsabile del rapporto di Evolve, il quale ha fatto riferimento a un presunto “allegato 2” - non trasmesso alle Commissioni - nel quale emergerebbe che l'opzione gas-pompa di calore non è più attuale.

Alla luce di tali elementi, conclude, nascono inevitabilmente le seguenti domande:

- per quale motivo le Commissioni della gestione e dell’edilizia non siano state informate della modifica normativa;
- come sia possibile riporre fiducia in un consulente che propone una soluzione su normative già superate;
- come mai né l’Ufficio tecnico né il Municipio abbiano rilevato questa grave incongruenza;
- quanti altri aspetti del Messaggio municipale si basano su informazioni superficiali datate e poco professionali.

L'on. **Sindaca** interviene respingendo con fermezza l’asserzione fatta in apertura dal Presidente secondo cui il Municipio avrebbe licenziato il messaggio all’ultimo momento per non permetterne un adeguato approfondimento da parte delle Commissioni. Respinge altresì l’affermazione dell’on. F. Terrani secondo cui il messaggio municipale sarebbe un “pasticcio”. Ritiene offensive tali considerazioni e ribadisce l’impegno e la serietà che hanno guidato la redazione del Messaggio. Sono state valutate diverse varianti e, al termine di tale percorso, il Municipio ha presentato il proprio messaggio in modo completo e trasparente.

Conclude affermando che è ovviamente legittimo che il Consiglio comunale decida di sostenere o meno la proposta municipale sulla base delle proprie valutazioni. Ciò che non può essere accettato, osserva, è l’idea che il Municipio abbia presentato un messaggio caotico o irrispettoso, o che abbia volutamente agito in ritardo. Tale giudizio, ribadisce, è ingiusto e lesivo dell’impegno profuso.

L'on. **Rosa** dichiara di essere un po’ confuso, osservando come talvolta il Municipio venga criticato di fornire informazioni insufficienti e altre volte, come in questo caso, di fornirne troppe. Ribadisce che la posizione dell’Esecutivo nel Messaggio è sempre stata molto chiara: la scelta proposta è la geotermia. Il documento allegato, nel quale venivano illustrate tre varianti di impianto, non costituiva un catalogo dal quale il Consiglio comunale fosse chiamato a selezionare una soluzione; si trattava piuttosto di un resoconto delle opzioni analizzate dal Municipio. Tali varianti sono state prese in esame, valutate e successivamente scartate per motivi ritenuti solidi dall’Esecutivo. In particolare, l’opzione gas-pompa di calore non ha mai convinto il Municipio, indipendentemente dal rispetto o meno delle norme del RUEn (Regolamento sull’utilizzazione dell’energia).

Aggiunge, in una forma di autocritica, che forse sarebbe stato preferibile presentare un messaggio più essenziale, limitato alla sola proposta municipale, senza includere la documentazione relativa al processo decisionale che aveva portato a tale scelta. L’intento, tuttavia, era quello di offrire al

Consiglio comunale una visione completa dell'approfondimento svolto dall'Esecutivo, dall'Ufficio tecnico e dai consulenti esterni poiché effettivamente si tratta di uno dei Messaggi municipali più rilevanti della legislatura.

L'on. **N. Crivelli** afferma che, contrariamente a quanto sostenuto, il messaggio municipale non è un "pasticcio", bensì un documento chiaro e completo che illustra il percorso seguito dal Municipio e motiva la scelta della variante geotermica. Ringrazia l'Esecutivo per non aver ceduto alla logica del semplice risparmio, rilevando che l'opzione sostenuta dalla minoranza si fonda essenzialmente su considerazioni economiche, mentre dal punto di vista tecnico la geotermia è una soluzione collaudata, già adottata con successo nel Nuovo Centro Civico.

Osserva che il Comune non si trova in una situazione finanziaria tale da dover risparmiare 300'000 franchi a scapito di una scelta energetica più sostenibile. Ricorda inoltre che la geotermia garantisce costi di gestione molto bassi nel lungo periodo, a differenza del gas soggetto a oscillazioni di mercato, e che l'energia solare e geotermica hanno un costo di esercizio praticamente nullo.

Sottolinea infine che, alla luce del fatto che la variante 1 non rispetta gli standard Minergie, vi è un ulteriore motivo per sostenerne lo scarto. Invita quindi il Consiglio comunale ad approvare il messaggio municipale e a confermare la fiducia nel Municipio.

L'on. **Rella**, firmataria del rapporto di minoranza della Gestione, interviene come segue:

"All'interno della Commissione abbiamo discusso seriamente le due varianti. Il fatto che entrambe fossero dichiarate conformi ai criteri Minergie ci aveva dato la serenità di poterci dividere secondo due visioni legittime: una più ecologica e una – sempre conforme a Minergie – più economica.

La decisione di sostenere la variante 1 (impianto bivalente gas/pompa di calore) si fondava su valutazioni responsabili e su vantaggi oggettivi:

- *costi iniziali nettamente inferiori (Fr. -254'000.--);*
- *soluzione immediatamente applicabile, risolvendo il rischio concreto di rottura dell'attuale caldaia;*
- *maggior libertà futura, ossia tra 20 anni, a fine ciclo della pompa di calore, si potrebbe scegliere la tecnologia più adatta del momento soprattutto con le esigenze del momento, mentre la variante geotermica – molto più costosa e con tempi di realizzazione più lunghi – si troverebbe prossima ai primi costi di risanamento tra cui la sostituzione della pompa di calore geotermica (Fr. 30'000?). Costo paragonabile all'investimento per la sostituzione dell'impianto bivalente della variante 1;*
- *era la variante scelta da Evolve nel rapporto del 2 aprile 2025;*
- *Non da ultimo il Municipio ha paventato l'ipotesi di rivalutare la variante 1, in caso di rottura della caldaia, rinunciando alla soluzione geotermica;*

Secondo la documentazione in nostro possesso – in particolare il rapporto Evolve del 2 aprile 2025 – la variante 1 risultava conforme a Minergie e il gas sarebbe entrato in funzione solo nei picchi per pochissime ore all'anno, ripeto, pochissime ore all'anno.

Abbiamo raccolto delle informazioni supplementari e con grande stupore, veniamo a sapere solo per via ufficiosa che la variante 1 non sarebbe più considerata Minergie. Poiché questa informazione arriva solo ora e purtroppo, aggiungo, senza comunicazione formale, mi chiedo se non dovremmo ritirare il Rapporto di minoranza. Mi rimetterò al pensiero del relatore del rapporto di minoranza.

A questo punto, mi permetto comunque di porre alcune domande:

- *Appurato che Evolve conferma verbalmente quanto sopra, c'è stato un errore di valutazione? Superficialità nell'interpretazione del regolamento e dei criteri standard Minergie?*
- *Quando ve ne siete accorti?*
- *Perché il lodevole Municipio non ci ha informati? Abbiamo avuto un ultimo incontro della Gestione alla presenza di un Municipale in data 15 settembre 2025*
- *Abbiamo ricevuto tutta la documentazione necessaria per deliberare con cognizione di causa? L'allegato 2 citato da Evolve in un colloquio informale – da cui si evince il loro cambio di posizione – non ci è mai stato trasmesso, e avrebbe probabilmente modificato l'intera discussione.*
- *Infine: siamo certi che almeno la variante geotermica possa rispettare i criteri Minergie, tenuto conto che l'edificio, costruito negli anni '70 con lastre prefabbricate in cemento cellulare Hebel non isolate, non verrà dotato di alcun cappotto isolante per preservare l'opera dell'arch. Huber? (= criticità sotto il profilo dell'efficienza energetica).*

Provo un forte disagio e una grande frustrazione. Mi sentirei perfettamente giustificata ad astenermi dalla votazione del messaggio, considerando le lacune evidenti nel suo contenuto, i dubbi sulla gestione della direzione lavori "in house" e, soprattutto, il fatto di non essere stata messa nelle condizioni di esprimermi con tutte le informazioni corrette e gli aggiornamenti necessari. Eppure, se il rapporto di minoranza dovesse essere ritirato, controvoglia e con grande disappunto, penso a questo punto che voterò il messaggio con la variante geotermica per dare finalmente inizio ai lavori di ristrutturazione della scuola dell'infanzia".

L'on. **S. Crivelli** esprime sostegno alla scelta geotermica, affermando che essa si inserisce nel percorso di sostenibilità energetica già riconosciuto al Comune con il label Cittàverde Svizzera. Per lo stesso motivo, sostiene altresì la scelta del fotovoltaico. Ricorda che la Corte europea dei diritti dell'uomo ha recentemente sanzionato la Svizzera per l'insufficiente impegno nella riduzione delle emissioni di CO₂, sottolineando che tale sentenza rappresenta un richiamo poco lusinghiero per il Paese. Ritiene pertanto importante che il Comune di Sorengo non adotti scelte che possano andare nella stessa direzione e invita a dare il proprio contributo attraverso decisioni responsabili sul piano ambientale.

L'on. **Ponti** chiarisce che non viene messa in dubbio la validità della geotermia, ma osserva di sentirsi chiamato in causa quando il "risparmio" viene descritto in modo negativo. Ricorda che anche la variante 1 è ecologica, basata su una termopompa quasi totalmente priva di emissioni, con un uso limitato del gas nei soli picchi invernali. Si chiede perché il risparmio debba essere considerato uno svantaggio, soprattutto se le risorse risparmiate potrebbero essere investite per migliorare altri edifici comunali, come la scuola elementare.

Aggiunge che, dopo quanto emerso sul mancato rispetto degli standard Minergie da parte della variante 1, il tema non è più il confronto tra le alternative, bensì il fatto che le Commissioni hanno lavorato per mesi su dati rivelatisi errati. Ritiene opportuno verificare con maggiore attenzione gli elementi forniti dal consulente e propone quindi di prendersi più tempo per rivedere la documentazione e arrivare a una decisione condivisa e tecnicamente solida.

L'on. **Ghiellini** osserva che il dibattito sta assumendo toni polemici non giustificati. Precisa che l'eventuale errore riscontrato nel Messaggio riguarda la valutazione di una variante che il Municipio non ha mai inteso proporre, risultando quindi irrilevante ai fini della decisione. A suo giudizio, mettere ora in discussione l'operato del consulente, ipotizzando di sostituirlo o di ripetere l'intera procedura, significherebbe rinviare il progetto ben oltre il prossimo Consiglio comunale di dicembre. Ricorda che la necessità di intervenire sulla scuola dell'infanzia è discussa da tempo e ritiene che rimettere tutto in questione a questo stadio — inclusa l'affidabilità del consulente — equivalga a una polemica fine a sé stessa. Conclude affermando che il Municipio ha svolto un buon lavoro, ha presentato una proposta coerente e che ora è il momento di approvarla.

L'on. **Ponti** precisa di non voler alimentare alcuna polemica. Ribadisce che, come farebbe nella gestione di una decisione personale, ritiene necessario avere la certezza che tutti gli elementi del Messaggio siano corretti prima di procedere a una votazione.

L'on. **Naroyan** ricorda di aver maturato esperienza diretta con impianti geotermici e ne conferma l'affidabilità.

Rileva però che il rapporto di Evolve è datato 2 aprile 2025 e il Messaggio municipale 5 aprile 2025, osservando che un intervallo così breve non consente un'analisi approfondita dei documenti, con il rischio di errori che poi alimentano discussioni. Sottolinea che si tratta di uno dei progetti più importanti della legislatura, con un investimento di 3,8 milioni, e che quindi la fretta non è opportuna. Chiede che il Municipio verifichi meglio la documentazione prima di integrarla nei Messaggi e che lasci alle Commissioni il tempo necessario per un esame accurato.

Invita inoltre a fornire in futuro documentazione più essenziale e chiara, evitando un eccesso di materiali che può generare ulteriori dubbi. Conclude ricordando che gli edifici pubblici sono investimenti di lungo periodo e che le decisioni devono essere prese con la massima attenzione.

Il **Presidente** rileva come, negli anni, il Municipio sia stato accusato alternativamente di fornire troppi o troppo pochi dati, e riconosce la difficoltà di trovare un equilibrio.

L'on. **N. Crivelli** afferma che la non conformità Minergie della variante 1 era facilmente prevedibile vista la presenza del 30% di gas. Ritiene in ogni caso del tutto irrilevante la questione sollevata in quanto la variante 1 non è stata proposta dal Municipio.

Conclude affermando che il Consiglio comunale dovrebbe ora procedere alla votazione del messaggio municipale esprimendo fiducia nel lavoro svolto dall'Esecutivo, che ringrazia nuovamente.

L'on. **Menaballi** ricorda che inizialmente erano emersi dubbi sulla legittimità dei lavori "in house", poi chiariti, confermando che il Municipio può procedere conformemente alla legge. Sottolinea che si tratta di un intervento straordinario, reso possibile dalle competenze del tecnico comunale.

Ricorda inoltre che il Consiglio comunale non ha competenza sulla scelta del consulente né sui dettagli tecnici dell'opera, poiché tali decisioni spettano esclusivamente all'Esecutivo.

Concorda sul fatto che sia giunto il momento di procedere con la votazione e ritiene necessario accordare piena fiducia al Municipio, che si assume la responsabilità di un intervento complesso e delicato. Confida nelle competenze tecniche e nella sensibilità finanziaria dell'Esecutivo, auspicando che l'opera venga realizzata con attenzione ai costi e con la massima qualità, evitando supplementi non previsti.

L'on. **F. Terrani** si scusa con l'on. Sindaca qualora si sia sentita offesa dalle sue precedenti osservazioni, precisando che il suo interlocutore è il Municipio nella sua collegialità.

Replica poi all'on. Ghielmini, affermando che non ritiene corretto banalizzare i dubbi emersi: se un'incertezza si manifesta su un aspetto specifico, potrebbe presentarsi anche su altri elementi del progetto, motivo per cui tali perplessità non vanno minimizzate. Sottolinea inoltre che la sua preferenza per una variante rispetto all'altra non è sorta in modo immediato né si basa esclusivamente su considerazioni finanziarie.

Conclude evidenziando che, a suo giudizio, il consulente incaricato non ha svolto in modo completo il proprio lavoro per quanto riguarda almeno una delle varianti analizzate, e chiede che tale circostanza sia registrata a verbale.

L'on. **Santini** dichiara di aver seguito con interesse il dibattito e riconosce l'impegno del Municipio nella preparazione del messaggio municipale. Pur apprezzando alcuni spunti del rapporto di minoranza, ritiene che in questo caso valga il principio secondo cui investire di più oggi permette di risparmiare in futuro. Considera pertanto la geotermia la scelta più opportuna e si esprime a favore del Messaggio.

L'on. **Cameroni** concorda con quanto espresso dall'on. Ghielmini, ritenendo che il mancato rispetto dello standard Minergie da parte della variante 1 non sia un elemento decisivo nella scelta.

Riguardo ai presunti ritardi nella trasmissione del messaggio municipale, riconosce che le tempistiche sono state strette, ma esclude qualsiasi intenzione di malizia da parte del Municipio, osservando che le Commissioni si prendono comunque il tempo necessario per analizzare gli atti.

Esprime infine apprezzamento per la completezza del Messaggio e per la presentazione delle tre varianti, che ha permesso di comprendere chiaramente il percorso decisionale del Municipio. Invita l'Esecutivo a continuare a fornire anche in futuro tali informazioni complementari.

L'on. **Rosa** osserva che nel dibattito si è creata una certa confusione tra il Regolamento cantonale sull'utilizzazione dell'energia (RUEn) e il label Minergie. Precisa che il RUEn stabilisce che gli edifici pubblici devono raggiungere lo standard Minergie, ma disciplina anche altre condizioni: l'art. 15 vieta l'installazione di nuovi impianti alimentati da combustibili fossili negli edifici nuovi, mentre nelle ristrutturazioni, come è questo il caso, tale installazione è possibile. La norma specifica che nella sostituzione di sistemi alimentati con combustibili fossili per il riscaldamento e la produzione di acqua calda sanitaria deve essere coperta una quota minima di sfruttamento di energia rinnovabile pari ad almeno il 40% del fabbisogno complessivo di energia per il riscaldamento presente prima della sostituzione dell'impianto, come pure il 50% del fabbisogno di energia per la produzione di acqua

calda sanitaria; questa esigenza può essere soddisfatta nel caso di un'installazione di un cogeneratore a gas, dimostrando che l'intero volume del gas impiegato sia di origine rinnovabile.

Sottolinea che, pertanto, la variante 1 avrebbe potuto essere conforme al RUE n mediante l'acquisto di gas rinnovabile. Nell'ipotesi invece di eventuali incongruenze con lo standard Minergie, queste sarebbero comunque emerse al momento della domanda di costruzione, fase in cui il Cantone effettua la verifica della pre-certificazione.

Ribadisce che il messaggio municipale non contiene errori, poiché la soluzione scelta — la geotermia — è conforme alle normative e sostenuta da documentazione chiara; eventuali criticità riguardavano, se del caso, una variante già scartata.

Replica inoltre all'on. Naroyan, chiarendo che, sebbene il rapporto definitivo di Evolve sia datato 2 aprile e il messaggio municipale 5 aprile, il documento non è stato preparato in tre giorni. La redazione è durata mesi e si è basata su numerosi approfondimenti tecnici e scambi con il consulente. Il rapporto definitivo rappresenta semplicemente la conclusione formale di un lavoro già svolto e verificato in precedenza.

Conclude affermando di essere pienamente tranquillo sulla correttezza del Messaggio e sulla possibilità di raggiungere la certificazione Minergie dell'edificio.

L'on. **Rella** ribadisce che la variante 1 era descritta come conforme a Minergie nella documentazione allegata e che questo elemento, rivelatosi errato, ha influenzato le valutazioni iniziali tra le due soluzioni proposte, generando un orientamento basato su un'informazione fuorviante.

L'on. **Rosa** precisa che al Consiglio comunale non è mai stato chiesto di scegliere tra le varianti presentate nel rapporto di Evolve. Tale documento è stato allegato unicamente per illustrare il percorso valutativo svolto dal Municipio e per spiegare come si sia giunti alla scelta del sistema di riscaldamento proposto.

L'on. **Rella** replica di aver orientato le proprie decisioni sulla base delle informazioni a disposizione. Sottolinea che non avrebbe mai presentato un emendamento volto a far votare al Consiglio comunale la variante 1 se avesse saputo che essa non rispettava i criteri Minergie.

L'on. **Migliavacca Nascioli** osserva che la proposta del Municipio è chiara. L'Esecutivo ha presentato una soluzione sulla quale il Consiglio comunale è chiamato semplicemente a esprimersi, mentre le varianti allegate servono unicamente a illustrare il percorso di valutazione svolto.

Ricorda inoltre che in passato molte Commissioni avevano richiesto al Municipio informazioni più complete: ora che tali elementi sono stati forniti, appare contraddittorio criticarne l'ampiezza. Ritiene pertanto un peccato che permangano dubbi e mancanza di fiducia, considerando che tutte le parti lavorano nell'interesse del Comune.

Conclude affermando che si può ovviamente essere d'accordo o meno con la proposta, ma è necessario riconoscere il lavoro svolto dal Municipio e accordargli la fiducia necessaria.

L'on. **Fontana**, firmatario del rapporto di maggioranza, illustra la differenza tra costo contabile e costo monetario. Spiega che, anche ipotizzando realizzabili entrambe le varianti, la geotermia comporta un investimento iniziale maggiore, mentre la variante a gas è meno costosa all'avvio. Tuttavia, negli anni successivi, i costi annui stimati sono simili ma nella variante a gas si tratta di uscite di cassa effettive, mentre nella geotermia sono semplici ammortamenti, dunque costi contabili e non spese reali.

Ricorda che il Comune gode di un'ottima capacità di indebitamento e che l'attuale livello dei tassi d'interesse rende sostenibile l'investimento iniziale più elevato. Conclude riconoscendo l'attenzione al risparmio espressa dal PLR, ma sottolineando l'importanza di comprendere da cosa si intende realmente risparmiare.

Il **Presidente** chiarisce che non vi sono divisioni di partito e che la discussione ha visto posizioni trasversali.

L'on. **Ponti** precisa che la questione da lui sollevata non riguarda una mancanza di fiducia nel Municipio, bensì nel rapporto redatto da Evolve. A suo giudizio, l'errore rilevato in una delle varianti

– che considera significativo – fa sorgere dubbi sulla correttezza anche di altri aspetti del documento. Per questo motivo chiedeva una nuova verifica del rapporto, prima di procedere oltre, proprio alla luce dell'errore emerso su un elemento ritenuto chiave.

L'on. **F. Terrani** replica all'affermazione dell'on. Migliavacca Nascioli osservando che, se il Consiglio comunale dovesse limitarsi a confermare la scelta già fatta dal Municipio, verrebbe meno il senso stesso della discussione. Ricorda che il Municipio ha giustamente trasmesso le tre varianti e che le Commissioni hanno quindi ritenuto doveroso valutarle, come già avvenuto in passato quando il Legislativo ha preso decisioni diverse da quelle proposte dall'Esecutivo. Ribadisce che il problema non riguarda la fiducia nel Municipio, bensì la fiducia nel consulente: l'errore contenuto nel rapporto Evolve è, a suo giudizio, talmente rilevante da sollevare dubbi sull'affidabilità dell'intera documentazione.

L'on. **Migliavacca Nascioli** precisa che non intendeva dire che deve essere adottato un atteggiamento passivo. Tutti hanno analizzato il messaggio municipale e formulato un proprio giudizio. Se una proposta non convince, osserva, vi è sempre la possibilità di respingerla con il voto. Richiama quanto affermato dall'on. Sindaca: qualora il messaggio municipale venisse bocciato e si ritenesse preferibile un'altra variante, il Municipio predisporrebbe un nuovo Messaggio e il processo decisionale proseguirebbe fino a individuare la soluzione migliore.

Il **Presidente**, constatata la conclusione degli interventi, invita a procedere alle votazioni eventuali sugli emendamenti.

L'on. **F. Terrani**, a nome della minoranza della Commissione della gestione, ritira l'emendamento contenuto nel rapporto.

L'on. **Ponti** ritira a sua volta l'emendamento della minoranza della Commissione edilizia.

Il **Presidente** pone dunque in votazione il Messaggio municipale: è adottata la decisione No. 5.

Trattanda No. 17 Interpellanze e mozioni

Il **Presidente** cede la parola al Municipio per la risposta all'interpellanza presentata nella seduta del 3 giugno 2025 "Richiesta di perizia giuridica in merito alla possibilità di riapertura al pubblico del Grotto in seguito all'acquisto del Comparto Cisterna da parte del Comune di Sorengo", prima firmataria on. Rella.

L'on. **Rosa** risponde che il Municipio ha provveduto a richiedere una valutazione giuridica allo studio Claudio Cereghetti & Partner da cui è emerso che, secondo la pianificazione in vigore, l'apertura nell'immediato di un grotto fruibile al pubblico, senza prima evadere una completa procedura edilizia, è esclusa sulla base delle sentenze a suo tempo già emanate. L'avvocato incaricato di redigere la perizia ritiene anche che la base pianificatoria esistente impedisca concretamente di ipotizzare l'apertura di un esercizio pubblico presso il comparto pur sperando una debita procedura edilizia. La riqualifica del comparto con l'apertura di un esercizio pubblico dovrebbe giocoforza passare al vaglio della cittadinanza per il tramite di una variante di piano regolatore.

L'on. **Rella** chiede se non fosse già stata rilasciata una licenza edilizia per dare accesso al pubblico.

L'on. **Rosa** conferma che era stata rilasciata una licenza edilizia in deroga ad alcuni aspetti del PR, ritenuti ormai superati. Tale licenza riguardava tuttavia una variante di portata molto più limitata, poiché consentiva un utilizzo occasionale del comparto e non un impiego intensivo dello spazio. Aggiunge che, alla luce di tale parere giuridico, il Municipio ha chiesto al pianificatore di esplicitare in modo inequivocabile la possibilità di prevedere un esercizio pubblico all'interno del comparto. Tale possibilità era già contemplata nella variante, ma non risultava formulata con sufficiente chiarezza.

Per evitare qualsiasi incertezza interpretativa futura, il Municipio ha quindi richiesto che tale aspetto fosse espresso in modo del tutto esplicito.

Il **Presidente** cede nuovamente la parola al Municipio per la risposta a un'altra interpellanza, presentata sempre nella scorsa seduta, dal titolo "Articolo "A Sorengo si lavora al rilancio della Cisterna (con un nuovo edificio)" di Federico Storni", primo firmatario on. Menaballi.

L'on. **Rosa** risponde come segue:

"Premesso che la procedura seguita dal Municipio nell'ambito della variante di Piano Regolatore alla base dell'articolo di stampa a cui si riferisce l'interpellanza è corretta e conforme ai dettami degli artt. 25 e seguenti della Legge sullo sviluppo territoriale, alla luce dei fatti, sulla base del cosiddetto "senno di poi", alla domanda puntuale il Municipio risponde: prima della pubblicazione della variante di PR, sarebbe stato utile un informale ragguaglio ai membri del Legislativo o ai Gruppi politici al fine di evitare inutili malintesi o discussioni sollevati dall'articolo di stampa, sul cui tenore omettiamo volontariamente di esprimerci. Sulla base di questa considerazione il Municipio ha organizzato una serata informativa rivolta ai membri del Legislativo il 2 settembre u.s."

Il **Presidente** informa che all'altra interpellanza presentata il 3 giugno 2025 "Valutazione intermedia sull'utilizzo dell'ecocentro di Via Ponte Tresa e dei contenitori interrati nel Comune di Sorengo", primo firmatario on. Pallich, è stata data evasione dal Municipio nella forma dell'interrogazione scritta.

In qualità di primo firmatario, il Presidente ringrazia il Municipio per la risposta professionale e densa di dettagli che egli ha recepito positivamente.

Egli riferisce che il tema dell'ecocentro suscita ancora critiche tra i cittadini, ma è altresì vero che col tempo si sta consolidando un certo grado di abitudine da parte dell'utenza.

Il Presidente segnala altresì una problematica legata alla sicurezza pedonale: chi non dispone di un mezzo proprio, come per esempio le persone anziane, tenta talvolta attraversamenti in punti pericolosi. È tuttavia cosciente che è un problema difficilmente evitabile data l'ubicazione stessa dell'impianto.

Il **Presidente** procede informando che anche all'interpellanza del 18 luglio u.s. dell'on. Norberto Crivelli sull'adesione all'iniziativa dei Comuni di Ginevra e Losanna sulla situazione umanitaria a Gaza è stata data evasione nella forma dell'interrogazione scritta.

L'on. **N. Crivelli** ringrazia il Municipio per aver aderito all'iniziativa alla quale hanno già aderito numerosi altri Comuni, compresi diversi Comuni ticinesi. Esprime invece rammarico per il fatto che il Municipio non abbia ritenuto opportuno pubblicare sui quotidiani la propria presa di posizione, come fatto da molte altre autorità comunali. Auspica che l'informazione venga almeno inserita nel bollettino comunale di informazione, affinché sia noto alla cittadinanza che il Municipio ha aderito a un'iniziativa che purtroppo conserva ancora oggi piena attualità.

Il Presidente cede la parola all'on. **Ponti**, quale primo firmatario, per la lettura dell'interpellanza del 18 luglio 2025 sulla partecipazione al programma federale "Adapt+" per l'adattamento ai cambiamenti climatici (Allegato A).

L'on. **Rosa** risponde che, a seguito dell'interpellanza, il Municipio ha esaminato il programma federale per l'adattamento ai cambiamenti climatici e il relativo sostegno finanziario, valutando gli interventi comunali potenzialmente idonei a beneficiare dei sussidi previsti. Comunica che il Municipio ha inoltrato la propria candidatura per un progetto di *de-paving* e di inverdimento in Via Gemmo e Via Ponte Tresa, intervento già in fase di sviluppo e volto alla rimozione di superfici asfaltate e alla loro sostituzione con aiuole e nuove piantumazioni. Il Municipio ha dunque accolto tempestivamente il suggerimento emerso dall'interpellanza per rispettare i termini di candidatura e ringrazia l'interpellante per aver segnalato questa opportunità.

Il **Presidente** chiede se vi sono altre interpellanze o mozioni.

L'on. **F. Terrani** legge la mozione "Sede delle sedute del Consiglio comunale" (Allegato B).

La mozione viene demandata alla Commissione delle petizioni.

L'on. **Naroyan** chiede lumi sulla mozione del 3 giugno 2025 dal titolo "Opera d'arte al Nuovo Centro Civico" di cui è primo firmatario. Se ricorda correttamente, la risposta fornita indicava che, essendo la richiesta sottoscritta dalla maggioranza dei consiglieri comunali, non vi era necessità di ulteriori lavori commissionali.

La **Segretaria** ricorda che nel suo preavviso del 9 luglio 2025 il Municipio ha rilevato che la mozione, essendo stata sottoscritta dalla maggioranza assoluta dei membri del Consiglio comunale, svuotava di fatto a priori ogni differente visione che sarebbe potuta scaturire da un avviso preliminare del Municipio. Per questo motivo l'Esecutivo ha deciso di non esprimersi in via preliminare sui contenuti, riservandosi invece di formulare il proprio parere scritto sulle conclusioni delle Commissioni conformemente all'art. 67 cpv. 6 LOC.

Una volta trasmesso il preavviso municipale, come previsto dalla LOC, le Commissioni dispongono di sei mesi per redigere i relativi rapporti. Invita dunque la Commissione dell'Edilizia a procedere con la stesura e l'invio del proprio rapporto.

L'on. **Nessi** comunica che l'ordinanza municipale concernente il contributo all'acquisto delle biciclette elettriche è stata abrogata con effetto dal 2026. Il Municipio ha di conseguenza deciso di onorare tutte le richieste pendenti entro la fine del 2025 con un inevitabile superamento della voce a preventivo.

L'intenzione del Municipio è quella di rivedere l'attuale sistema di incentivi al fine di riorientarne l'impostazione.

L'on. **L. Terrani** comunica, per il Dicastero Istruzione e Formazione, un aggiornamento relativo ai recenti concorsi per i posti di docenza nelle scuole dell'infanzia e nelle scuole elementari, già preannunciati nell'ultimo Consiglio comunale. Spiega che, a seguito di pensionamenti, nuove strade professionali, aggiornamenti di titoli all'interno degli istituti scolastici e nuove esigenze didattiche, sono stati assegnati i seguenti posti:

Scuole elementari

- due nomine al 50% quali docenti titolari: Giorgia Imperiali ed Emanuela Colombo
- un incarico al 50% quale docente titolare: Patrizia Bausch, già attiva da diversi mesi come sostituta della docente Cristina Kaufmann, in congedo maternità
- un incarico al 50% quale docente d'appoggio: Selena Bernardi

Scuola dell'infanzia

- incarico al 100% quale docente titolare: Anna Bassi, precedentemente docente d'appoggio
- incarico al 100% quale docente titolare: Eleonora Schenk
- incarico al 100% quale docente d'appoggio: Carolina Gualea

A seguito del trasferimento nel nostro Comune di nuovi alunni durante le vacanze estive, che ha comportato una variazione del numero di allievi per classe, si è proceduto all'assunzione di Nina Dagani, docente d'appoggio al 50% per le scuole elementari.

L'on. **Lischetti Lovera** presenta un aggiornamento riguardante la fase sperimentale del Centro diurno per anziani.

Ricorda che il 26 marzo 2024 l'on. Migliavacca Nascioli aveva inoltrato una mozione volta alla creazione di un centro diurno destinato agli anziani residenti nel Comune di Sorengo.

Per valutare l'effettivo interesse della popolazione verso tale proposta, il Municipio ha deciso di promuovere un sondaggio rivolto ai residenti over 65. I risultati emersi sono stati giudicati positivi e hanno evidenziato un potenziale interesse per questo tipo di servizio. Tale documentazione è stata successivamente trasmessa alla Commissione della gestione, che ha espresso apprezzamento per l'iniziativa e, allo stesso tempo, ha suggerito di interpellare un esperto del settore al fine di ottenere una prima valutazione del progetto.

Nel corso della seduta municipale del 21 maggio 2025, il Municipio ha tuttavia ritenuto più opportuno valutare direttamente una fase di prova, al fine di verificare in concreto la partecipazione della popolazione anziana, rinunciando per il momento alla consulenza di uno specialista esterno.

Dopo ulteriori approfondimenti e confronti, a metà luglio la Commissione della gestione ha condiviso con il Municipio la proposta di avviare una fase sperimentale del progetto, prevedendo l'apertura del centro diurno una mattina alla settimana, per una durata complessiva di tre mesi.

L'on. Migliavacca Nascioli si è attivata per individuare e coordinare un gruppo di volontari e questa mattina, alle ore 9.00, si sono aperte le porte del Centro diurno, proprio in questa sala, per dare avvio a questo periodo di sperimentazione.

Riferisce che la prima mattinata si è svolta con esito molto positivo. Hanno partecipato circa una trentina di anziani, manifestando grande soddisfazione per l'iniziativa. È stata offerta una colazione con caffè e cornetti e la libraia Valeria Nidola ha intrattenuto i presenti con momenti musicali, canti e la narrazione di una storia. L'atmosfera è stata particolarmente piacevole e la mattinata si è rivelata davvero riuscita.

Conclusi gli interventi, alle ore 22:15 circa, il **Presidente** ringrazia i presenti e dichiara chiusa la sessione.

Letto ed approvato all'inizio della sessione successiva (cfr. relativo verbale).

Per la Segreteria del Consiglio comunale:

Samanta Ciannamea

f.to S. Ciannamea

Decisione No. 1
(Verbale 03.06.2025)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SORENGO,

letto ed esaminato il verbale della sessione ordinaria del 3 giugno 2025;

d e c i d e :

il verbale della sessione ordinaria del 3 giugno 2025 è approvato.

Presenti: 23 Consiglieri. Favorevoli: 22; astenuti: 1.

Per il Consiglio comunale

Gli Scrutatori:
f.to on. Sergio Fontana
f.to on. Simon Senkal

Il Presidente:
f.to on. Riccardo Pallich

La Segretaria:
f.to S. Ciannamea

Decisione No. 2

“omissis”

Decisione No. 3

“omissis”

Decisione No. 4

“omissis”

Decisione No. 5
(Ristrutturazione edificio SI)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SORENGO,

visto il messaggio municipale No. 1323 del 9 aprile 2025;
visto il rapporto di maggioranza della Commissione edilizia ed opere pubbliche del 19 settembre 2025;
visto il rapporto di minoranza della Commissione edilizia ed opere pubbliche del 18 settembre 2025;
visto il rapporto di maggioranza della Commissione della gestione del 16 settembre 2025;
visto il rapporto di minoranza della Commissione della gestione del 19 settembre 2025;

d e c i d e :

1. È stanziato un credito di Fr. 3'800'000 per opere di ristrutturazione / aggiornamento normativo dell'edificio SI e posa di un impianto fotovoltaico.
2. Il credito decade entro il termine di 3 anni.
3. L'importo sarà prelevato dalla liquidità disponibile al momento della realizzazione dell'investimento; in caso d'esaurimento della liquidità è autorizzata l'apertura di un mutuo a copertura della differenza.

Presenti: 23 Consiglieri. Favorevoli: 19; astenuti: 4.

Per il Consiglio comunale

Gli Scrutatori:
f.to on. Sergio Fontana
f.to on. Simon Senkal

Il Presidente:
f.to on. Riccardo Pallich

La Segretaria:
f.to S. Ciannamea

No.	COGNOME E NOME	presente	assente	Votazioni per appello nominale			
				1	2	3	4
1	BALMELLI Omar		X				
2	CALDELARI Giorgio	X					
3	CAMERONI Daniele	X					
4	CATTANEO Simon	X					
5	CRIVELLI Norberto	X					
6	CRIVELLI Sonya	X					
7	ERMANNI Stefano	X					
8	FOGLIA Carmelo	X					
9	FONTANA Sergio	X					
10	FUMASOLI Paola	X					
11	GALFETTI Federica	X					
12	GANDOLA FATIBENE Patrizia		X				
13	GHIELMINI Michele	X					
14	MENABALLI Michele	X					
15	MEULI Claudia		X				
16	MIGLIAVACCA NASCIOLI Barbara	X					
17	NAROYAN Ludwig	X					
18	PALLICH Riccardo	X					
19	PONTI Marco	X					
20	RELLA Cristina	X					
21	SANTINI Davide	X					
22	SENKAL Simon	X					
23	TERRANI Camilla	X					
24	TERRANI Francesco	X					
25	VASSALLI Sara	X					